

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

Ai sensi dell'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190)

Il sottoscritto Gianpiero Masera, nato il 3 agosto 1966 a Moncalieri (TO), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*), in relazione all'incarico di **Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte** (istituita con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018¹), conferitogli con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 20 ottobre 2021

DICHIARA

che nei propri confronti non sussiste alcuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico previste dal D. Lgs.vo 8 aprile 2013, n. 39

E SI IMPEGNA

a non svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati che siano destinatari dell'attività svolta dal medesimo attraverso l'esercizio di poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente datore di lavoro come previsto dall'art. 53, comma 16ter del D. Lgs.vo 165/2001.



Sottoscrizione con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii)

(*) Art. 75 D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (Decadenza dai benefici) – “Fermo restando quanto previsto dall'art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera”.

Art. 76 D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (Norme penali) – “Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi visti dal presente testo unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso.

Le dichiarazioni rese ai sensi dei precedenti artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati nei commi 1,2 e 3, sono commessi per ottenere la nomina di un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte”.

¹ La denominazione originaria con cui è stato istituito l'ente era *Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Biella e Vercelli – Novara – Verbano, Cusio, Ossola*.